

SCENARIO ITALIA

N. 28 - Anno III - Settimana 123

15 luglio 2022

SCENARIO ITALIA

Numero 28, Anno III - Settimana 123

15 luglio 2022

DRAGHI SI DIMETTE MA IL QUIRINALE MEDIA MATTARELLA CHIEDE AL PREMIER DI TORNARE IN PARLAMENTO

Il Capo dello Stato respinge le dimissioni di Mario Draghi e lo invita a ricomporre le fratture della maggioranza all'interno del Parlamento. Le comunicazioni ci saranno mercoledì, intanto i partiti riflettono.



"La maggioranza di unità nazionale che ha sostenuto questo governo dalla sua creazione non c'è più". Con queste parole Mario Draghi ha comunicato, prima al suo governo e poi al Quirinale, l'intenzione di lasciare Palazzo Chigi dopo la scelta del Movimento 5 Stelle di non partecipare al voto di fiducia in Senato. Il Presidente Mattarella ha però invitato Draghi a recarsi in Parlamento per rendere comunicazioni alle Camere, la sede propria dove definire il futuro dell'esecutivo. In quella sede si potrebbe trovare un'alternativa per evitare le elezioni.

Le reazioni dei partiti. Subito dopo gli eventi di ieri hanno iniziato ad aprirsi diversi scenari. Da un lato c'è la possibilità di andare subito ad elezioni, come è stato chiesto dal Fratelli d'Italia. Più cauti Lega e Forza Italia, che dichiarano di non essere preoccupati dalle urne ma riconoscono la delicatezza del momento. Dell'avviso opposto invece il Partito Democratico e Italia Viva, che spingono per la conferma di Draghi in questa formula o al massimo con una nuova configurazione dei ministeri. Il terzo scenario è quello di un nuovo governo tecnico guidato da una figura diversa da Draghi per portare a termine la legislatura.

I commenti in Rete. La crisi di Governo ha generato interesse e dibattito anche sulla Rete, con il Presidente del Consiglio al centro di oltre 40 mila conversazioni online solo nella giornata di ieri. Su Twitter, il segretario PD Enrico Letta ha auspicato che "il Parlamento confermi la fiducia al Governo Draghi", mentre la presidente di Fratelli d'Italia Giorgia Meloni ha utilizzato i canali social per chiedere di tornare al più presto alle urne. Favorevole all'ipotesi di un Draghi Bis il leader di Italia Viva Matteo Renzi, che ha promosso su Facebook una petizione per sostenere la permanenza di Draghi a Palazzo Chigi.

FOCUS: DL AIUTI E SICCIÀ

**La settimana istituzionale:**

Nel corso della settimana appena trascorsa, l'Aula della Camera ha approvato, in via definitiva, il Decreto Legge Aiuti, dopo l'apposizione della questione di fiducia da parte del Governo. Inoltre, è stato approvato, in via definitiva, il disegno di legge di riforma del sistema di istruzione tecnologica superiore. Al Senato, presso la Commissione Affari Costituzionali, prosegue l'iter di approvazione del disegno di legge di disciplina dell'attività di relazioni istituzionali. Inoltre, continua il procedimento di riforma del regolamento del Senato a seguito della revisione costituzionale concernente la riduzione del numero dei parlamentari, ed infine prosegue l'iter di conversione del DL Concorrenza.

Consiglio dei Ministri. Il Consiglio dei Ministri, riunitosi giovedì 14 luglio, ha deliberato l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del 4 luglio 2022 in relazione alla situazione di deficit idrico in atto a tutte le regioni ricadenti nel bacino del Distretto dell'Appennino centrale nonché al territorio della Regione Umbria. In seguito, sono state approvate alcune leggi regionali, annunciate dal Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie. Al termine della riunione, il Presidente del Consiglio Mario Draghi ha comunicato ai ministri la sua intenzione di voler rassegnare le proprie dimissioni, ringraziando i ministri del lavoro svolto.

DL Aiuti. Nel corso della settimana appena trascorsa, le aule di Camera e Senato hanno approvato il Decreto Legge "Aiuti", recante misure di supporto alla liquidità delle imprese ed alle famiglie contro il rincaro dei costi dell'energia, insieme all'incremento dei crediti di imposta per le imprese sull'acquisto di energia e gas naturale e alcune misure di ristoro per i lavoratori e le imprese. Il provvedimento, ancora, dispone l'attivazione di misure di incentivo per l'efficientamento energetico degli edifici, per l'installazione di pannelli fotovoltaici e colonnine di ricarica, insieme a bonus per specifici settori ed

attività, come le sale cinematografiche e le fiere. Durante il voto al Senato, il Movimento 5 Stelle ha scelto l'astensione dal voto alla questione di fiducia, creando le condizioni per l'apertura della crisi di governo.

Informativa Ministro Patuanelli su siccità. Mercoledì 13 luglio, il Ministro per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli, ha tenuto una informativa presso la Camera dei Deputati, in cui ha esposto gli interventi che il ministero intende attuare con riguardo alla situazione di grave siccità che molte regioni italiane stanno vivendo. Dopo aver fornito un'analisi di contesto, il Ministro Patuanelli ha annunciato l'intenzione di inserire, nel decreto legge per il supporto a lavoratori ed imprese, programmato per fine mese, alcune misure ad hoc per la Regione Toscana, che insieme al Lazio, all'Umbria ed alla Liguria hanno già presentato richiesta di estensione dello stato di emergenza. Parimenti, il ministro ha evidenziato la grande esigenza di interventi strutturali sulle reti idriche, al fine di ripristinarne in pieno l'efficienza.

Legge di riforma degli ITS. Durante la seduta di martedì 12 luglio, la Camera dei Deputati ha approvato, definitivamente, il disegno di legge di riforma degli istituti tecnologici superiori. Il potenziamento del sistema di istruzione terziaria, attraverso l'approvazione di questo provvedimento, ha raggiunto un importante traguardo previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il provvedimento è stato approvato con 387 voti favorevoli, sei astenuti e nessun voto contrario. Il Ministro dell'Istruzione, Patrizio Bianchi, ha commentato con entusiasmo la notizia, dichiarando che così "cominciamo insieme una nuova fase per dare al Paese una formazione migliore". Dello stesso avviso anche la Ministra per gli Affari Regionali e le Autonomie, Mariastella Gelmini, secondo cui gli ITS rappresentano "un'occasione imperdibile per ammodernare il nostro sistema di istruzione e formazione".

SCENARIO POLITICO



Draghi si dimette, è crisi di governo. No di Mattarella, si attende mercoledì **“Non ci sono le condizioni”**. **Governo in stallo, fra cinque giorni comunicazione alle Camere**. Le dimissioni del Presidente del Consiglio rappresentano il punto di arrivo di una breve ma intensa stagione di instabilità nella politica italiana, l'ultima di una lunga fila. L'avvicinarsi di quattro crisi nell'esecutivo nell'arco dell'ultima legislatura, vede oggi la spaccatura da parte dell'ex Premier Giuseppe Conte sul decreto aiuti e sulla gestione del sostegno militare all'Ucraina. La perdita della maggioranza da parte dell'esecutivo, con l'astensione del Movimento 5 Stelle in occasione del voto in Senato sul DL Aiuti, ha portato il premier in carica a chiedere formalmente le dimissioni al Presidente della Repubblica. Nella giornata di mercoledì il Presidente del Consiglio riferirà alle Camere e il governo potrebbe essere sfiduciato. Gli scenari possibili sono molteplici: dal Draghi-bis e il rimpasto di governo, alla nascita di un governo tecnico, fino al più complesso dei quadri che vede le elezioni anticipate.

Crisi di governo, parla la Commissione Ue: “Stretta cooperazione tra Draghi e Von der Leyen”.

L'annuncio delle dimissioni del premier italiano ha valicato i confini nazionali, approdando sulle principali testate internazionali. La notizia della crisi in atto è stata al centro dei quotidiani russi e dei principali media anglosassoni, con toni piuttosto severi. "Il primo ministro italiano Mario Draghi dice che si dimetterà, il governo rischia il collasso", è quanto scrive il Washington Post. Non è mancata neppure una provocazione da parte dell'ex Presidente della Federazione Russa, Dmitri Medvedev, che su Telegram ha condiviso una serie di immagini in successione di Boris Johnson e Mario Draghi, seguite da una figura in nero, con un grande punto interrogativo. Il significato è chiaro: chi sarà il prossimo leader europeo a cadere?

COSA PENSANO GLI ITALIANI

Ddl concorrenza: tre italiani su dieci pensano che i tassisti abbiano ragione a protestare.

Secondo il sondaggio di [Termometro Politico](#) dell'11 luglio, il 29,6% degli intervistati ritiene che le manifestazioni di protesta dei tassisti siano giuste, e che introdurre nel mercato le multinazionali impoverirebbe tutti i lavoratori del settore portando profitti solo a soggetti esteri. Il 22,9%, al contrario, pensa che i tassisti debbano accettare l'aumento del numero di licenze di taxi, ma crede anche che le multinazionali vadano fermate. Il 17,8% ritiene che abbiano ragione solo in parte e che non si possa fermare la concorrenza; in tal senso, si pensa che la soluzione migliore sia risarcire coloro che hanno fatto da poco grandi investimenti per la licenza. Solo per il 21,3% invece i tassisti "hanno torto": la concorrenza, affermano, è indispensabile per diminuire i prezzi per il consumatore e aumentare la domanda, come avviene in molti paesi. L'8,4% non sa o non risponde.

Mario Draghi, più della metà degli italiani lo giudica positivamente. In una fase turbolenta come quella che stiamo attraversando, il consenso intorno al premier Mario Draghi resta sopra la soglia del 50%: il 52,6% infatti, secondo il sondaggio di [Tecnè](#) del 9 luglio, ritiene positivo il suo operato. Il 42% esprime un giudizio negativo mentre il 5,4% non sa o non risponde. Peggio il Governo nel suo complesso: si esprimono favorevolmente solo il 46,1% degli italiani partecipanti al sondaggio, mentre il 49,3% ribadisce la propria contrarietà. Il 4,6% non sa o non risponde.

Ius Scholae: la maggioranza degli italiani è d'accordo con la proposta della sinistra. Ottenere la cittadinanza italiana agli stranieri arrivati in Italia prima di aver compiuto 12 anni e che hanno portato a termine un percorso scolastico di 5 anni: questa la proposta della sinistra, proposta con cui il 52% degli italiani, secondo il sondaggio di [SWG](#), è d'accordo. Il 30%, al contrario, si dichiara contrario, ma un buon 18% preferisce non esprimersi. I principali motivi di chi è a favore dello Ius Scholae sono: "chi cresce in Italia deve poter essere italiano" (spiegazione indicata dal 45% degli intervistati); "una maggiore integrazione riduce i conflitti" (34%); "queste persone non devono essere svantaggiate rispetto ai coetanei italiani" (23%). Chi è contrario, invece, sostiene che "per essere italiani si devono condividere cultura e tradizioni" (44%); "le tutele già presenti per gli stranieri sono sufficienti (38%) e che "si è italiani solo per nascita" (23%).

SUI MEDIA



Germania: cosa succede se si ferma l'afflusso di gas russo. Dieci giorni di chiusura dei rubinetti del gasdotto Nord Stream 1 a causa di lavori di manutenzione: è questa l'ultima manovra di Mosca che rischia di aprire una crisi energetica senza precedenti, soprattutto in Germania. Come riporta [Reuters](#), infatti, in Europa e in particolare a Berlino aumentano i timori di un blocco totale da parte di Gazprom, il colosso controllato dal Cremlino, in risposta alle sanzioni UE nei confronti della Russia. La metà delle famiglie tedesche si affida al riscaldamento a gas, soprattutto nei mesi invernali e la mancata riapertura delle forniture porterebbe il governo di Olaf Scholz a misure come il razionamento e, di conseguenza, a una profonda recessione con effetti a catena in tutto il continente.

Ucraina: al via i negoziati per sbloccare il commercio del grano. Dopo mesi di trattative, mercoledì le delegazioni di Mosca e Kiev si sono recate ad Istanbul nel tentativo di superare l'impasse sull'esportazione del grano ucraino. Come riporta il [The Guardian](#), sembra essersi aperto uno spiraglio di speranza. I colloqui tra Russia, Ucraina, Turchia e funzionari delle Nazioni Unite hanno infatti portato ad un accordo per formare un centro di coordinamento al fine di garantire la sicurezza delle rotte e sbloccare in questo modo oltre 130 navi cariche di grano nel Mar Nero. Tuttavia, l'intesa non è ancora stata formalizzata.

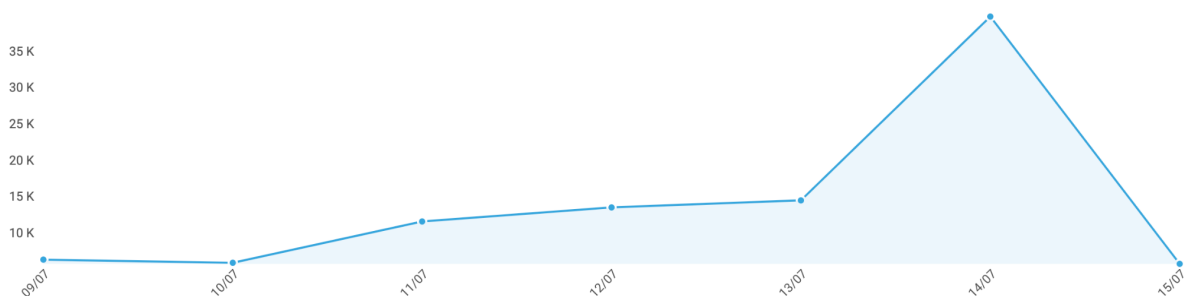
Sri Lanka: aumentano le tensioni per la grave crisi economica. La contrazione della disponibilità di grano ucraino, l'aumento dei prezzi dell'energia e la crisi del commercio globale hanno fortemente destabilizzato la situazione economica e finanziaria dello Sri Lanka, già messa a dura prova dalla pandemia di Covid-19. Come riporta la [BBC](#), dopo settimane di proteste di massa, il Presidente Gotabaya Rajapaksa ha presentato le dimissioni e il Paese ha dichiarato lo stato d'emergenza. La situazione è degenerata domenica quando migliaia di manifestanti hanno invaso i palazzi delle istituzioni e dato origine a diverse proteste senza precedenti nella storia del Paese.

SULLA RETE



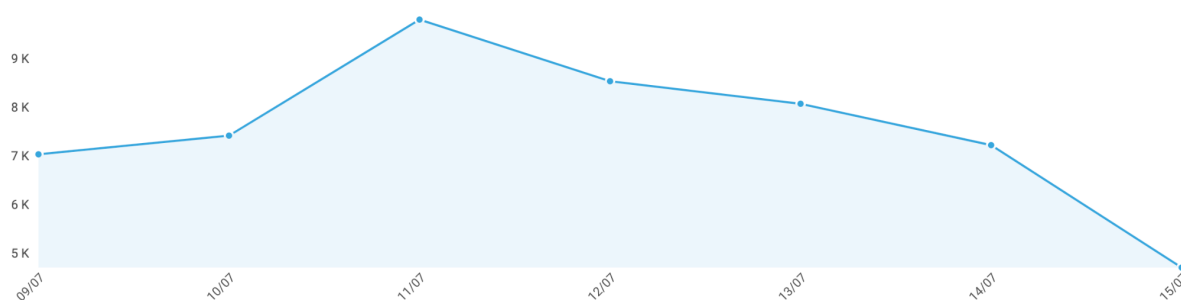
L'annuncio delle [dimissioni](#) di Mario **#Draghi**, poi respinte dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, ha suscitato interesse e dibattito non solo da parte di giornalisti e addetti ai lavori ma anche sulle piattaforme social. Solo nella giornata di ieri, il Presidente del Consiglio è stato infatti al centro di oltre 40 mila conversazioni online. In attesa delle comunicazioni al Parlamento da parte di Draghi, previste per mercoledì 20 luglio, alcuni dei principali leader politici del Paese hanno [commentato](#) su Twitter le tensioni di Governo: tra questi, il segretario PD [Enrico Letta](#) ha auspicato che “il Parlamento confermi la fiducia al Governo Draghi”, mentre la leader di Fratelli d'Italia [Giorgia Meloni](#) ritiene necessario tornare al più presto alle urne. Il segretario della Lega [Matteo Salvini](#) ha utilizzato Facebook per sondare l'umore dei propri sostenitori. Il leader di Italia Viva Matteo Renzi ha subito [preso posizione](#) in favore della permanenza di Draghi a Palazzo Chigi, promuovendo tramite Facebook una [petizione](#) per un Draghi “Bis”.

#Draghi



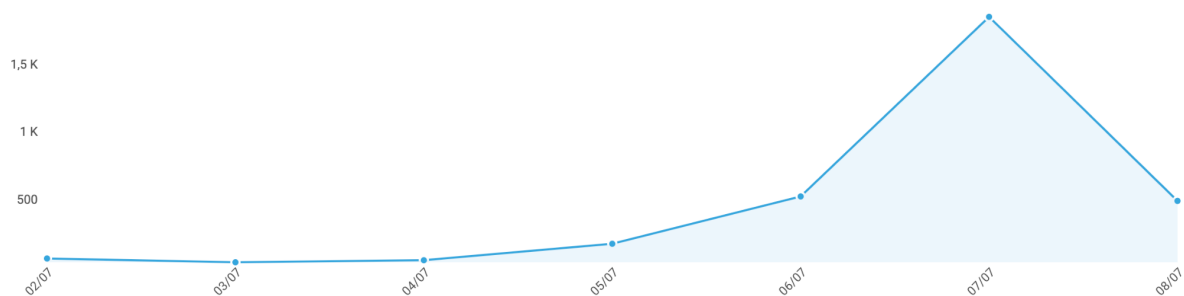
Si conferma al centro del dibattito online anche il conflitto in **#Ucraina**, con i media digitali ormai entrati “a pieno titolo all’interno dell’ecosistema dell’informazione”. Secondo un [rapporto](#) condotto dal Censis e dall’Osservatorio permanente Ital Communications, circa il 14,5 per cento degli italiani si informa solo sul web, valore che sale al 25 per cento tra gli under 34. Preoccupa, tuttavia, la crescente frammentazione dei media: oltre la metà degli italiani lamenta una scarsa comprensione della crisi, dovuta a un’informazione confusa e soggetta al rischio di circolazione di fake news. Secondo lo studio, infatti, due italiani su tre si sono imbattuti in almeno una notizia falsa sul conflitto. Resta alta l’attenzione anche sul fronte della sicurezza informatica: negli ultimi mesi il gruppo di hacker russi [Killnet](#) ha preso di mira un numero crescente di Paesi schierati a favore di Kiev. In Italia, Killnet e Legion hanno colpito i siti di Senato, ministero della Difesa e Istituto Superiore di Sanità.

#Ucraina



Sono diventate virali online le prime immagini a colori diffuse dal **#JamesWebbSpaceTelescope**, il [telescopio spaziale](#) più potente mai progettato, frutto della collaborazione tra Nasa, Esa e Csa. Come riportato dai ricercatori del Massachusetts Institute of Technology, questo “gioiello dell’ingegneria” è in grado di catturare la luce delle prime stelle, svelare come si formano, studiare l’evoluzione delle galassie e la loro interazione. Consente inoltre di descrivere la composizione fisico-chimica dei pianeti. I dati hanno rilevato la presenza di acqua, nubi e foschia sul pianeta gassoso WASP-96b: in futuro, il Telescopio Webb potrebbe essere in grado di comprendere se alcuni dei pianeti conosciuti possiedano le [caratteristiche necessarie](#) per ospitare la vita.

#JamesWebbSpaceTelescope



Social news

Musk-Twitter, stop alle trattative. La vicenda legata alla possibile [acquisizione di Twitter](#) da parte di Elon Musk si prepara a finire in tribunale dopo che, lo scorso 12 luglio, la piattaforma ha denunciato il Ceo di Tesla con l'accusa di aver violato l'accordo di acquisizione. Secondo Twitter, la decisione di Musk di ritirarsi unilateralmente dall'acquisizione avrebbe fatto saltare gli equilibri della società. Come riportato da Wired, da ciò sarebbe derivata una generale sfiducia dei dipendenti nei confronti della dirigenza, che non avrebbe fornito ai collaboratori informazioni sull'acquisizione e avrebbe vietato loro di esprimersi pubblicamente sul tema. A preoccupare ulteriormente l'organico anche la fuga del capitale umano e l'impatto negativo sugli investitori, ai cui occhi l'azienda ha perso credibilità negli ultimi mesi soprattutto a causa dell'oscillazione del prezzo delle azioni e delle ripercussioni causate dalle affermazioni di Musk sugli account falsi presenti sulla piattaforma.

Finisce la collaborazione tra Apple e Jony Ive. Non sarà rinnovato il contratto tra Apple e [Jony Ive](#), il designer di alcuni dei dispositivi iconici di Apple, dai primi smartphone e computer, fino a iPod, iPad e Apple Watch. Al fianco di Apple sin dagli anni Novanta, Ive aveva lasciato il colosso americano già nel 2019 per fondare un'agenzia indipendente, LoveFrom, continuando però a collaborare con l'azienda guidata da Tim Cook anche negli ultimi anni. La fine della partnership potrebbe segnare la fine di un'era per Apple, resa celebre da Ive per il design iconico dei suoi prodotti.

Meta: nuove funzionalità riservate agli abbonati. L'azienda proprietaria di Facebook e Instagram sta testando nuovi [strumenti](#) di monetizzazione e creazione di community grazie a funzionalità dirette ai soli abbonati. Secondo Social Media Today, Meta avrebbe in programma di lanciare le "Subscribers Chats", che permetteranno ai creators di interagire con 30 utenti alla volta per incrementarne il coinvolgimento. Gli influencer avranno inoltre la possibilità di condividere post e reel riservati agli iscritti, collocati in una sezione separata e identificata dal simbolo di una corona viola. L'obiettivo dell'aggiornamento è fornire maggiori possibilità di monetizzazione ai creators, in modo da incrementare il tempo speso nelle diverse app di Meta.